

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. CCXII
n. 1**

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL CENTRO DI STUDI
PER LA RICERCA LETTERARIA, LINGUISTICA E
FILOLOGICA «PIO RAJNA» E SULL'UTILIZZO DEI
CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI**

(Anno 2013)

*(Articolo 5-bis, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91,
convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112)*

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(BONINO)

e dal Ministro dei beni e delle attività culturali

(FRANCESCHINI)

**Trasmesse alla Presidenza l'11 febbraio 2014
e il 25 marzo 2014**

PAGINA BIANCA

CENTRO PIO RAJNA

D.l. 8 ag. 2013, n. 91, conv. in L. 7 ott. 2013, n. 112 - Art. 5-bis.

Con riferimento alla norma in epigrafe, comma 3, il CENTRO PIO RAJNA presenta la seguente

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2013

È necessario premettere che alla data odierna non è stato ancora accreditato un solo euro del finanziamento di € 500.000 previsto dal comma 1 della L. 112/2013 (pubblicata nella G.U. dell'8.10.2013). L'urgenza delle iniziative da portare avanti, per altro, ha imposto una difficile anticipazione di programmazione e di spesa. Si darà qui di seguito un quadro storico delle attività del Centro Pio Rajna, focalizzato sulle imprese per le quali è stato concesso il finanziamento dello Stato, con rendicontazione delle attività svolte o in corso di svolgimento e specificazione di quanto è da imputare al contributo statale, quanto (eventualmente) ad altre fonti di finanziamento.

Si ricorda che il comma 2 della norma stabilisce: «Il contributo [...] è destinato a sostenere le attività di ricerca storica, filologica e bibliografica sulla cultura umanistica italiana del Centro Pio Rajna, con particolare attenzione alle iniziative mirate allo sviluppo della ricerca su Dante e la sua opera, in occasione del settimo centenario della morte del poeta, che cadrà nel 2021, nonché all'informatizzazione della Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana (BiGLI), pubblicata dal Centro Pio Rajna, in modo da garantirne l'accesso attraverso il sito *internet* del medesimo Centro».

Entrambi i canali di attività cui è finalizzato il finanziamento dello Stato corrispondono ad attività portate avanti nel corso di molti anni, sostenute da finanziamenti pubblici o privati, entrate di recente in crisi per la sospensione o contrazione di quei finanziamenti. Si distinguono:

1. BIBLIOGRAFIA GENERALE DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA (BiGLI). Si tratta di un'opera complessa, mirata a colmare una grave lacuna della lingua e della letteratura italiana, unica grande lingua di cultura dell'Occidente che non avesse una propria Bibliografia nazionale (contro l'inglese, il tedesco, lo spagnolo, il francese, ecc., che ne disponevano, rispettivamente, dal 1925, 1945, 1950, 1956). Progettata e avviata nel 1991, già in "regime informatico", la BiGLI è stata studiata e organizzata – poi effettivamente realizzata – come la più avanzata tra quelle esistenti: per il campo d'indagine, esteso a tutti gli aspetti della cultura umanistica italiana, fino a diventare un prezioso censimento della circolazione della cultura italiana nel mondo; per l'organizzazione della materia, che accoglie non soltanto la descrizione degli oggetti bibliografici (schede principali), ma ne descrive analiticamente i contenuti (schede di spoglio, schede di rinvio, *abstracti* dei contenuti), ne ricostruisce la circolazione (recensioni, schede, ecc.), ne aggiorna gli esiti (riprese a distanza), e via dicendo; per la predisposizione a una utilizzazione informatica dei materiali raccolti, obbligata, con la moltiplicazione dei dati accumulati in archivio. E infatti, partita in forma cartacea nel 1991 (Annata I), realizzata in tale forma fino al 2008 (Annata XVIII: in totale 18 volumi articolati in 37 tomi per circa 29.000 pagine complessive), la BiGLI ha accumulato un archivio elettronico di circa 480.000 voci, per oltre 1.200.000 informazioni bibliografiche, frutto del lavoro ventennale di una rete mondiale di raccolta dei dati strutturata in 40 Redazioni, delle quali 27 in Europa (6

in Italia) e 13 fuori d'Europa: in massima parte ubicate presso cattedre universitarie di discipline italienistiche, dirette dal titolare della cattedra, gestite dai suoi assistenti e ricercatori. Collaborano all'impresa circa 80 schedatori e redattori, oltre i (circa) 40 coordinatori e responsabili delle strutture redazionali.

La ricerca è stata sostenuta fin dall'inizio da finanziamenti della Regione Lazio, del Ministero dei B.A.C., da contributi straordinari dello Stato (fondi "ottopermille" della Presidenza del Consiglio; legge 311/2004), sospesi, tutti, a partire dal 2009/2010, ciò che ha determinato una situazione di crisi della struttura. Al tempo stesso, l'incremento dei dati aveva reso sempre più disagevole la consultazione della BiGLI nei volumi cartacei, imponendone la trasformazione in *data base*: la quale, programmata da tempo, è ora consentita dalla legge in epigrafe, da essa espressamente prevista. In questa prospettiva, il Consiglio direttivo del Centro Pio Rajna in una riunione del 17 ott. 2013 ha deliberato le seguenti iniziative: a) rilancio e potenziamento immediato del progetto BiGLI, anticipato sulla erogazione effettiva dei fondi, al fine di evitare la disgregazione della struttura redazionale e la dispersione delle forze operative, in crisi dalla sospensione dei finanziamenti, nel 2010; b) rinnovo e consolidamento della *équipe* di direzione della BiGLI, con inserimento di un esperto di procedure informatiche; c) accelerazione del programma di trasformazione del progetto medesimo, adattato alla nuova fisionomia di *data base*; d) iniziative mirate a: 1) informatizzazione della BiGLI; 2) revisione dei dati in archivio, relativi alle annate bibliografiche dal 1991 al 2008, e adattamento degli stessi alla nuova destinazione; 3) raccolta dei nuovi dati, relativi alle annate bibliografiche dal 2009 al 2013; 4) studio dei possibili modi di veicolazione della BiGLI all'utenza internazionale.

Rendicontazione dell'anno 2013 e parziale programmazione del 2014. I punti 1, 2 e 3 sono già avanzati: l'elaborazione del nuovo programma informatico è definito e ne è prevista la piena agibilità entro il giugno 2014; la revisione dei dati è pure ben avviata e ne è prevista la definizione, almeno delle annate dal 2000 al 2008, entro la medesima data; per la raccolta e la registrazione dei nuovi dati è pressoché compiuta la fase preliminare della ricognizione dei dati e ne è in corso la schedatura e l'elaborazione informatica, con l'obiettivo di pervenire a un primo traguardo entro, sempre, il giugno 2014. Per la veicolazione dei dati si sta studiando la possibilità di una collaborazione con la EBSCO, che garantirebbe la massima esposizione internazionale. L'obiettivo è di realizzare un primo "pacchetto dimostrativo" entro giugno-luglio 2014, immissione del tutto nei circuiti internazionali entro settembre-ottobre 2014. Per l'analitica di spesa vd. la "Rendicontazione finanziaria" che segue.

La rilevanza internazionale della BiGLI è attestata, per altro, dal patrocinio dell'UNESCO, concesso nel 1994.

2. RICERCHE DANESCHE, IN VISTA DEL SETTECENTENARIO DELLA MORTE DI DANTE (2021). La ricerca dantesca del Centro Pio Rajna inizia addirittura prima della sua fondazione (1988), e ne è in parte all'origine, con l'obiettivo di offrire a Dante il più degno "monumento" onorifico, cartaceo, in occasione del Centenario. A tal fine sono state progettate e avviate a realizzazione varie iniziative, delineate e auspicate dalla dantologia internazionale fin dalla metà del '700, rimaste sempre irrealizzate:

1) *Censimento e Edizione* (poi *Edizione Nazionale*) dei *Commenti danteschi*: si tratta di una ricognizione di tutti i commenti storici alla *Divina Commedia* accumulatisi nei secoli (cosiddetto «Secolare Commento»), che costituiscono nel loro insieme un patrimonio prezioso e irrinunciabile della critica dantesca: oltre un paio di centinaia di Commenti – generali o parziali, di ampio respiro o essenziali –, testimoniati spesso, gli antichi, da decine o centinaia di manoscritti sparsi nelle biblioteche del mondo, i moderni da stampe, che occorreva censire, descrivere, ordinare, quando necessario trascrivere e comunque incanalare in un progetto edito-

riale che ne consentisse la più ampia e piena fruizione internazionale. L'obiettivo è stato ipotizzato nel '700 e perfezionato in seguito. Ha conosciuto tentativi di realizzazione tra il Sette e il Novecento, più o meno falliti: con varie edizioni, incidentali e poco affidabili, di singoli Commenti, che non hanno risolto il problema: di cui il progresso degli studi ha reso sempre più evidente l'importanza fondamentale per un recupero pieno della figura storica e del messaggio poetico dell'Alighieri. Di qui il progetto del Centro Pio Rajna, che, con ampio concorso internazionale, è stato avviato fin dai primi anni Ottanta del '900, articolato come segue:

a) *Censimento dei Commenti danteschi*: riconoscione, studio, descrizione di tutti Commenti danteschi, dal 1322 (il primo datato) al 2000. Sono ad oggi compiuti e pubblicati (o in stampa): I. *I Commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)* (2 tomi di compl. pp. 1274; 2011); III. *Le «lecturae Dantis» e le edizioni delle opere di Dante dal 1472 al 2000* (pp. 472; 2012); con la pubblicazione dell'ultimo volume: II. *I Commenti di tradizione a stampa (dal 1477 al 2000) e altri di tradizione manoscritta posteriori al 1480* (previsto in uscita entro il marzo 2014; pp. 700 circa), l'opera sarà completa e conclusa. Complessivamente offre un profilo storico-critico di oltre 200 Commentatori e Commenti anonimi dal 1322 al 2000; una descrizione analitica di oltre 700 manoscritti e circa 2000 stampe presenti nelle biblioteche di tutto il mondo; una riconoscione completa e aggiornata delle *Lecturae Dantis*, la moderna esegesi dantesca, e della bibliografia delle opere di Dante, antica e moderna.

b) *Edizione Nazionale dei Commenti danteschi*: quale naturale e fondamentale sbocco del progetto di cui sub a), è stato delineato un Piano editoriale di lungo respiro che prevede la pubblicazione, in rigorose edizioni critiche moderne, di tutti i principali commenti e di una selezione dei minori, per un totale di 75 volumi, molti in più tomi, cui è stata riconosciuta dal MiBAC la dignità e la qualifica di «Edizione Nazionale» (D.M. 16.01.2001). L'iniziativa, sostenuta da un Comitato scientifico di alto profilo (lo stesso che ha presieduto al *Censimento*), è stata articolata in due serie parallele: I. *I «Commenti letterari»*, che riproduce i testi critici dei Commentatori della *Divina Commedia*; II. *I «Commenti figurati»*, che accoglie una selezione necessariamente ristretta dei più preziosi o interessanti codici miniati del poema dantesco, configurabili come «commento figurativo» all'opera: riprodotti in facsimile per una più ampia fruizione, altrimenti interdetta al pubblico non superspecialista che non può accedere alle biblioteche che li conservano. Sono ad oggi pubblicati: di I. *I «Commenti letterari»*, 12 volumi in 32 tomi, per circa 23.000 pp. compl.: Iacomo della Lana, Guido da Pisa, Andrea Lancia, *Chiose Palatine* (ms. Pal. 313 della Bibl. Naz. di Firenze), *Chiose Filippine* (ms. CF 2 16, già 4 20, della Bibl. dei Girolamini di Napoli), Matteo Chiromono, Cristoforo Landino, Alessandro Vellutello, Antonio Cesari, Niccolò Tommaseo, Francesco Torraca, Vittorio Rossi; di II. *I «Commenti figurati»*, 3 facsimili con relativo «Commentario»: *Il Codice Filippino della 'Commedia' di Dante Alighieri, Dante istoriato da Federigo Zuccaro, La 'Commedia' con il commento di Iacomo della Lana nel ms. Riccardiano-Braidense*.

Le serie Censimento e Edizione Nazionale dei Commenti danteschi sono sostenute dall'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

2) *Nuova Edizione commentata delle Opere di Dante (NECOD)*: si tratta di un progetto da sempre nei voti di tutti i dantisti. Perduto ogni manoscritto autografo di Dante, le sue opere sono state tramandate – spesso in forma frammentaria o frammissa (talvolta, specialmente le *Rime*, confusa) a quelle di altri poeti – da migliaia di manoscritti, copiati singolarmente e pululanti di errori e di varianti che ne rendono estremamente incerta la lezione. Di qui lo sforzo storico della filologia dantesca che tenta di ricostruire un testo affidabile delle opere di Dante, pervenuto a un traguardo importante con il volume *Le Opere di Dante* pubblicato dalla Società Dantesca Italiana nel 1921, in occasione del Sesto Centenario della morte del Poeta (perciò noto come l'*Edizione del Centenario*). Ma quella edizione è priva di apparati filologici, pro-

messi e poi non dati, e del tutto priva di corredo esegetico. Inoltre, la filologia e la critica dantesca internazionale hanno compiuto enormi progressi negli ultimi cento anni, che rendono ormai vetusta quella pur meritoria edizione. Ragion per cui il Centro Pio Rajna ha deciso di riprendere un antico progetto di Michele Barbi, delineato negli anni Trenta del Novecento e rimasto irrealizzato, rinnovandolo e riproponendolo aggiornato ai più recenti progressi della dantologia: il progetto di una «Nuova Edizione commentata delle Opere di Dante (NECOD)», delineato alla fine degli anni Novanta del '900, affidato alle cure di una Commissione scientifica internazionale di insigni dantisti, articolato in 8 volumi per complessivi 16 tomi, da realizzare entro il 2021, anno settecentenario della morte di Dante. Sono ad oggi pubblicati 3 volumi o tomi (III. *De vulgari eloquentia*; IV. *Monarchia*; VII.1. *Il Fiore e il Detto d'Amore*), per complessive 2150 pagine. Gli altri seguiranno al ritmo di 1 o 2 l'anno.

La serie è sostenuta dall'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei BAC.

3) *Altre iniziative di ricerca e pubblicazioni dantesche*: collateralmente e a integrazione delle iniziative di cui sub 1 e 2, il Centro Pio Rajna ha avviato e portato avanti altre iniziative, mirate a sostenere la ricerca dantesca, a verificarne i risultati attraverso il giudizio della comunità scientifica internazionale, a integrare i prodotti maggiori, sopra descritti, con ulteriori apporti utili a integrare un quadro storico-critico sempre più ricco. In particolare: a) Convegni e seminari di studio, spesso approdati a pubblicazioni di *Atti: «Per correr miglior acque...»*, *Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio*, Verona-Ravenna, 25-29 ott. 1999 (*Atti* in 2 tomi, pp. 1200; 2001); *Intorno al testo. Tipologie del corredo esegetico e soluzioni editoriali*, Urbino, 1-3 ott. 2001 (*Atti*, pp. 584; 2003); *Leggere Dante oggi. I testi, l'esegesi*, Roma, 27-29 ott. 2010 (*Atti*, pp. 388; 2012); *Boccaccio editore e interprete di Dante*, Roma, 28-30 ott. 2013 (*Atti* in stampa, pp. 500 circa); b) «Rivista di studi danteschi»: periodico semestrale, fondato nel 2001, finalizzato alla pubblicazione dei primi risultati della ricerca di cui sopra; ad oggi sono pubblicati 24 volumi per compless. circa pp. 5500, mentre è in uscita l'annata 2013; c) «Quaderni della «Rivista di studi danteschi»», «Biblioteca storica dantesca», «La navicella dell'ingegno. Studi su Dante», ecc.: varia produzione critica dantesca, anche fuori serie, per decine di volumi e migliaia di pagine.

Tutte le attività di ricerca dantesca sono condotte da sempre in collaborazione con varie Università (Napoli Federico II, Roma Sapienza, Roma Tre, Verona, Lecce, Pisa, Cattolica di Milano, Torino, ecc.), con altre istituzioni culturali (Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Centro Scaligero di Studi Danteschi, ecc.) e – dalla metà degli anni Dieci del XXI secolo – in stretta sinergia con la Casa di Dante in Roma.

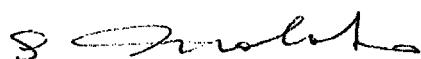
Le ricerca è stata sostenuta negli anni da varie fonti: A) Il *Censimento dei Commenti danteschi*, partito con fondi ordinari MIUR (“quarantapercento”, poi PRIN 1998-2000), ha potuto anche giovarsi del sostegno saltuario di sponsor privati (Fondazione Roma): è una ricerca ormai ultimata, che sarà conclusa con la pubblicazione del vol. II, previsto in uscita, come detto, entro il marzo 2014; B) la *Edizione Nazionale dei Commenti danteschi* è partita, per la parte relativa a I. I «*Commenti letterari*», con congrui finanziamenti del MiBAC (2001-2005), proseguita con finanziamenti ridotti (2006-2009), è stata poi penalizzata dal brusco taglio di ogni contributo, che ha lasciato un “buco” nei conti di circa € 32.000 + 12.000; mentre la serie II. I «*Commenti figurati*» è stata realizzata, per i volumi pubblicati, con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione (cessato nel 2007, con l'adesione al progetto C che segue); C) la NECOD si è giovata fin dall'inizio del contributo di sponsor privati (Istituto Banco di Napoli Fondazione, Fondazione Sicilia), promesso fino al completamento dell'opera; D) altre iniziative – convegni, seminari, conferenze, esplorazioni di archivi e biblioteche, investigazioni di fondi documentari pubblici e privati, studi particolari preparatori di ricerche mirate a indagini

specifiche, ecc. – e pubblicazioni dantesche hanno goduto episodicamente di contributi pubblici o privati (MiBAC, MIUR, Regioni, Università, Fondazione Roma, Ambrogio Trasporti S.p.a., ecc.).

Rendicontazione dell'anno 2013 e parziale programmazione del 2014. In ambito dantesco nel 2013 sono stati realizzati o programmati: A) Iniziative sostenute con finanziamenti diversi: a) pubblicazione di volumi: Guido da Pisa, *Expositiones et glosae. Declaratio super 'Comediam' Dantis* (Ediz. Naz. Comm. dant., vol. 5, 2 tomi, pp. 1360, con straordinario finanziam. MIUR); Dante Alighieri, *NECOD*, vol. IV. *Monarchia* (pp. 750), programmato il vol. VII.2. *Opere già attribuite a Dante e altri documenti danteschi*, in uscita nel 2014 (con finanziam. Fondazioni Napoli e Sicilia); «Rivista di studi danteschi», annata XII 2012 (pp. 448), annata XIII 2013 in uscita nel 2014 (con parziale finanziam. Ambrogio Trasporti); M. Pastore Stocchi, *Il lume d'esta stella. Ricerche dantesche* («La navicella dell'ingegno», 2, pp. 266, con finanziam. Ambrogio Trasporti); Lectura Dantis Romana. *Cento canti per cento anni. I. Inferno* («La navicella», 2 tomi, pp. 1200), II. *Purgatorio*, III. *Paradiso* (ivi, in uscita nel 2014, ciascuno in 2 tomi, per pp. 1200 + 1200 circa, con finanziam. Ambrogio Trasporti); b) convegni: *Boccaccio editore e interprete di Dante*, Roma, 28-30 ott. 2013 (*Atti* in stampa, pp. 500 circa, con parziale finanziam. Fondazione Roma); – B) Iniziative sostenute con il contributo finanziario della legge 112/2013: a) riproduzione in facsimile dell'incunabolo del 1491 della *Commedia*, nell'esemplare posseduto dalla Casa di Dante in Roma, corredata di ampie postille manoscritte e un ampio commento figurativo attribuiti a Pietro da Figino e Antonio Grifo: il facsimile – programmato, in collaborazione con la Casa di Dante in Roma, per celebrarne il Centenario della fondazione (18 gennaio 1914-2014) –, costituirà il 4° titolo della serie I «*Commenti figurati*» della Edizione Nazionale dei Commenti danteschi (il costo totale, preventivato in € 300.000,00, sarà coperto come segue: € 140.000,00 a carico della Casa ed. [Salerno Editrice], che ha chiesto un contributo di € 160.000,00, con impegno a un prezzo di vendita non superiore a € 3.500,00, per una tiratura di 499 copie commerciali + 49 fuori commercio; € 50.000,00 a carico della Casa di Dante, che contribuirà con un finanziamento *ad hoc* della Fondazione Generali; € 110.000,00 dal Centro Pio Rajna); b) “Commentario” al facsimile (redazione e realizzazione editoriale); c) ricerca internazionale per la identificazione di testimoni di “Commenti figurati” alla *Commedia* da selezionare come particolarmente idonei a completare il programma di documentazione che si vuole realizzare, con studio e approfondimento dei dati raccolti.

Per una definitiva messa a punto della programmazione dell'attività relativa al tema dantesco è necessario poter disporre dei finanziamenti promessi, anche per una opportuna articolazione nel tempo dei vari impegni.

Roma, 22 gennaio 2014



Prof. Enrico Malato
Emerito nell'Univ. di Napoli Federico II
Presidente del Centro Pio Rajna

Alleg. Rendicontazione finanziaria.

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

«Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BiGLI)»:

Elaborazione dei nuovi programmi informatici (parziale)	€	30.000,00
Revisione e adattamento dei dati storici in archivio	“	80.000,00
Elaborazione redazionale dei dati riveduti	“	30.000,00
Ricognizione e raccolta nuovi dati annate bibl. 2009 e seguenti	“	40.000,00
Elaborazione nuovi dati annate bibl. 2009 e seguenti	“	100.000,00
Spese generali (telef., postali, missioni, incontri Direz.-Red., ecc.)	“	15.000,00
Materiali di consumo (carta, toner, materiali di cancelleria, ecc.)	“	10.000,00
Assistenza tecnica e manutenzione hardware	“	20.000,00
Predisposizione immissione in rete (da quantificare, programm. 2014)		
Spese per promozione e pubblicità (da quantificare, programm. 2014)		

Ricerche dantesche:

Contribuzione alla produzione del facsimile de <i>La 'Commedia'</i> <i>nell'incunabolo del 1491 illustrato da Pietro da Figino</i> <i>e Antonio Grifo</i> (costo compless.: 300.000,00)	€	110.000,00
“Commentario” (elaborazione redazion. + realizzazione editoriale)	“	20.000,00
Ricerca per la identificazione dei testimoni di “Commenti figurati” alla <i>Commedia</i> da acquisire al programma di documentazione e primo studio degli stessi	“	30.000,00
Spese generali (telef., postali, missioni, incontri Direz.-ricercat., ecc.)	“	15.000,00
Total	€	500.000,00

S. C. S.